

# FP

Lez 3:

Recap & Ricorsione

RECAP

# Che cos'è una funzione?

- Nome “**funzione**” introdotto da *Leibniz* nel 1673, in ambito analitico, poi chiarito da *Bernoulli* e *Euler* come “ogni espressione fatta di variabili e costanti”
- *Hardy* 1908: una funzione è una *relazione tra  $x$  ed  $y$*  che “to some values of  $x$  at any rate corresponds values of  $y$ .”
- *Bourbaki* 1939: ““Let  $E$  and  $F$  be two sets, which may or may not be distinct. A relation between a variable element  $x$  of  $E$  and a variable element  $y$  of  $F$  is called a *functional relation* in  $y$  if, **for all  $x \in E$ , there exists a unique  $y \in F$**  which is in the given relation with  $x$ .”
- Queste sono def *estensionali*. Alternativamente:  $\lambda$ -calcolo

# Espressioni

- Modello di computazione = *valutazione di espressioni*
- Ogni *espressione*:
  - ha o non ha un **tipo**
  - ha o non ha un **valore** (non-terminazione/run time error)
  - può generare un **effetto** (I/O, eccezioni etc)

# Tipi

- Tipo = insieme di valori + operazioni
- *Asserzione* "**exp : ty**" (espressione "exp" ha tipo "ty") è una *predizione* (statica) della forma del valore di *exp*, se converge
- "exp : ty" (detta anche *giudizio*) è **valida** se posso dimostrare (con una *derivazione di tipo*) che *exp* ha effettivamente tipo *ty*
  - Giudizio (3 + 4) : int è **valido**
  - Giudizio (3 + true) : bool **non è valido**

# Let

- Lego un valore "val" a una variabile "id", notazione "id  $\rightarrow$  val" ("*binding*")
  - **let** id = exp
- Un "*enviroment*" (ambiente) è un insieme di binding
  - Più esattamente, ambiente è una **funzione parziale finita** tra *id* e *val*
  - La vediamo come una lista *snoc* (che si estende a destra) con questa BNF
    - $\eta ::= . \mid \eta, id \rightarrow val$

# Let globale

- Esempi :

```
let x = 2;;
```

```
let y = true;;
```

```
let f = fun k -> (x,y,k);;
```

- generano enviroment

.,  $x \rightarrow 2$ ,  $y \rightarrow \text{true}$ ,  $f \rightarrow \text{fun } k \rightarrow (x,y,k)$

– Scritto nel libro (1.7) come  $[x \rightarrow 2 \ y \rightarrow \text{true} \ f \rightarrow \text{fun } k \rightarrow (x,y,k)]$

- Vi è anche un ambiente predefinito per costanti etc.

```
System.Math.PI;;
```

```
val it : float = 3.141592654
```

# Let locale

- **let** *id* = *exp1* **in** *exp2*

binding *id* → *exp1* “perso” dopo valutazione di *exp2*

- F#: sintassi *light* (indentation sensitive) vs *verbose*

```
let x3 =                                     // x3 globale
```

```
    let y = sin 4.0
```

```
    let z = cos 1.0
```

```
    y + z;;
```

- Equivalente a (sintassi *verbose*)

```
let x3 =
```

```
    let y = sin 4.0 in
```

```
        let z = cos 1.0 in y + z
```



# Mantra sul let

- *Let* **non** è assegnamento
- Le variabili non variano, sono cioè per default **immutabili**
- Le variabili hanno un ambito (“*scope*”) in cui hanno senso
- Se ri-lego un valore *val* a variable *id*, vale il legame più recente (“*shadowing*”)

# Code

Lez03.fsx

# Tipi e valori revisited

- In presenza di variabili, dobbiamo generalizzare la nozione di derivazione di tipo attraverso la nozione di environment statico o **contesto**
  - $\Gamma ::= . \mid \Gamma, x : \tau$  // una lista di coppie id,type
  - $\Gamma \models \text{exp} : \text{ty}$  // giudizio  $\text{exp}$  ha tipo  $\text{ty}$  in  $\Gamma$
- Similmente vi è un giudizio per la *valutazione* di espressioni
  - $\eta \models \text{exp} \gg \text{val}$  //  $\eta$  è un environment
- Vedremo le regole per questi giudizi più avanti

# Pattern matching

- Il metodo standard per analizzare dati in FP
- PM su espressioni con tipi *primitivi*, es interi:

```
let f n =  
    match n with  
        | 0 -> e1  
        | m -> e2
```

- PM su espressioni *complesse* come tuple:

```
let and (x,y) =  
    match (x,y) with  
        | (true, true) -> true  
        | _ -> false
```

# Pattern matching cont.

- PM è **cronologico** – ordine conta
- PM dovrebbe essere:
  - *Esaustivo*: pattern coprono ogni possibile forma
  - *Disgiunto*: non vi siano pattern con overlap
    - Interprete segnala un warning
- In un ramo di PM  $p \rightarrow e$ , le variabili che occorrono in  $p$  sono **vincolate** e come tali
  - Il loro nome non conta ( $\alpha$ -renaming), ma meglio siano differenti
  - Entrano a far parte dell'environment locale
  - Non possono avere ripetizioni, e.g.  $(x,x)$  non è valido pattern

# PM & let

- Più generalmente una espressione *let* prende non solo un *id*, ma un **pattern**, di cui *id* è una istanza
  - **let** pat = exp1 **in** exp2
- **let** è definito in termini di **match**  
**let** (x,y) = (1,2) **in** x + y //equivalente a  
**match** (1,2) **with** (x,y) -> x + y
- Grammatica dei pattern  
 ::= k | x | \_ | (pat1,pat2) | ...

Back to code